



# MINISTERO DELLA DIFESA

**Persociv ha trasmesso la convocazione della riunione prevista per il prossimo 17 Settembre con una bozza di ipotesi di accordo sulla parte economica del C.C.N.I. 2018-2020, relativa alla distribuzione del fondo risorse decentrate anno 2019.**

Le risorse economiche attribuite al F.R.D. di quest'anno, rispetto a quelle ottenute negli anni passati, scontano una riduzione significativa operata a monte di circa 10 milioni di euro (si passa dai 58.761.029 anno 2018, ai 47.361.688 di euro per il 2019). Tuttavia, pur in presenza di quella importante contrazione economica, **per FP CGIL – CISL FP e UIL PA l'accordo dovrà necessariamente prevedere:**

- la quantificazione esatta e precisa delle somme accantonate, quelle relative ai risparmi di gestione (il 10% del suo ammontare complessivo di cui alla legge 244/12), e quelle afferenti le cessazioni dal servizio del personale avvenute nel 2018;
- l'attualizzazione del numero dei destinatari e il contenimento dei finanziamenti previsti per le voci di spesa deputate alla remunerazione delle P.O., P.P.L., reperibilità e altro, in ragione: a) della riduzione di circa 1700 unità del numero dei dipendenti della difesa in servizio rispetto all'anno scorso, b) della necessità di recuperare tutte le risorse economiche possibili per L'AVVIO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE NELLE AREE FUNZIONALI ANNO 2019, OVVERO PER IL TRIENNIO 2019/2021, a cui non intendiamo affatto rinunciare;
- l'aumento della quota procapite relativa alla performance organizzativa (21 milioni euro anno), per effetto della predetta riduzione di personale, e la garanzia di pagamento obbligatorio delle rate spettanti nei mesi di marzo e luglio di ogni anno;
- l'aumento della quota procapite destinata al FUS, incrementata sulla base della citata riduzione del personale, degli accantonamenti e risparmi ottenuti lo scorso anno;

Per quanto riguarda i lavoratori della 1<sup>a</sup> area, l'impegno che assumiamo – al netto della discussione avviata con l'ARAN sul nuovo sistema di classificazione, sul quale è nota la nostra richiesta di superamento dell'area e la previsione di inclusione del personale nella 2<sup>a</sup> - è quello di affrontare il problema al tavolo politico con il nuovo Ministro Guerini non appena saremo convocati. Discussione che intendiamo promuovere partendo da una bozza di norma già prediposta con il Gabinetto, che deve essere solo attualizzata e che può essere finanziata con i fondi non spesi dal Ministero per effetto del blocco del turn over 2009/2016.

**Obiettivi che, attraverso una volontà politica seria, sarà possibile ottenere.**